



## SCHEDA DI PRESENTAZIONE

### ➤ IL PROGETTO

**Titolo: LETTRICE DI INGLESE**

**Responsabile Progetto: PATRIZIA ABELLI**

**Gruppo di Progetto: TUTTE LE INSEGNANTI DI INGLESE : Proff . Abelli , Gusberti , Davò , Molino , Carone , Rancati , Sperzaga , Ceriali , Fanciullo .**

#### Area di riferimento:

- Disabilità**
- Orientamento**
- Qualità**
- Tecnologia**
- Valutazione**
- Autonomo**

**Elementi in ingresso /Analisi dei bisogni** (compilare solo la/le sezione/i di interesse):

La proposta dell'attività progettuale avviene sulla base di:

1. **Normativa** (specificare quale e quali aspettative o bisogni intende soddisfare)

La proposta, condivisa da tutte le insegnanti, intende proporre cicli di conversazione con una lettrice di lingua madre in compresenza con l'insegnante di inglese, in ore curricolari, in modo da potenziare le competenze degli alunni nella lingua straniera. Le ore di conversazione sono previste per le classi del triennio finale, che sono già in possesso delle opportune conoscenze per poter interagire con una lettrice. Ogni insegnante sceglie una classe, la più idonea al progetto. Si pensa di potenziare il settore turistico, proponendo l'iniziativa a tutte le classi del triennio finale. La Prof. Fanciullo, avendo il biennio, è stata per il momento esclusa. Vedremo se in seguito potremo trovare qualche ora anche per lei.

2. **Esperienze maturate negli anni precedenti** (specificare quali e quali aspettative o bisogni ha soddisfatto)

Le insegnanti ritengono che gli alunni abbiano sempre tratto beneficio da queste lezioni, avendo modo di mettere in pratica le loro competenze, rendendosi conto che l'incontro e la conversazione con una persona di lingua madre non rappresentano una difficoltà ma anzi possono arricchire la loro autostima e il loro bagaglio di conoscenze.

3. **Proposte da parte di docenti** (specificare quali e quali aspettative o bisogni intende soddisfare)

Le aspettative delle insegnanti sono quelle di vedere i propri alunni vivere delle lezioni in una "full immersion" nella lingua inglese, potendo interagire sia con la lettrice che con l'insegnante, arricchendo in modo sostanziale le abilità di "speaking" and "listening" degli studenti. I bisogni

delle insegnanti sono proprio quelli di intensificare queste abilità nella lingua straniera . Risulta chiaro che , per gli alunni , doversi relazionare a una lettrice di lingua madre inglese rappresenta una sfida che può solo produrre benefici .

#### **4. Richieste da parte di studenti** (specificare quali e quali aspettative o bisogni intende soddisfare)

Da quanto detto in precedenza , è evidente che gli alunni più timidi e insicuri andranno spronati , mentre i migliori troveranno terreno fertile per mettere in pratica le loro abilità . Gli alunni si sono sempre dichiarati molto soddisfatti.

#### **5. Proposte da enti esterni** (specificare quali e quali aspettative o bisogni intende soddisfare)

Abbiamo ricevuto tre ottimi C.V. ( Jane North , che ha già lavorato presso il nostro Istituto , Chiara Carlson e Giuseppina Milazzo ) , ma abbiamo scartato Giuseppina Milazzo ( con doppia nazionalità italiana e americana ) poichè molte insegnanti preferiscono l'accento inglese a quello americano . Le Proff. Abelli , Gusberti , Davò , Molino proseguiranno con Mrs . Jane North . Le insegnanti Carone , Rancati , Sperzaga e Ceriali si avvarranno di Mrs . Chiara Carlson . Rimane excusa la Prof. Fanciullo poiché ha il biennio . Speriamo che rimanga qualche ora anche per lei .

#### **Obiettivi:**

L'obiettivo principale rimane l'arricchimento della lingua inglese attraverso un'attività interessante e stimolante .

#### **Risultati attesi** (espressi in termini misurabili; vengono individuati, quando possibile, indicatori atti allo scopo):

I risultati attesi sono una maggior consapevolezza e agio nell'uso della lingua straniera . L'insegnante può decidere di assegnare un voto orale , insieme alla lettrice , al termine delle lezioni per valutare l'efficacia dell'iniziativa .

#### **Destinatari** (criteri di selezione):

I destinatari sono gli alunni del triennio finale . Ogni insegnante deciderà la classe più idonea a questo progetto .

### **➤ L'AZIONE**

#### **Percorso da attuare** (fasi operative dell'attività):

La lettrice inizierà le lezioni in presenza con l'insegnante di inglese nel mese di febbraio 2017 e sarà presente in ogni classe prescelta una volta alla settimana .

#### **Metodologie:**

La metodologia più rilevante rimane incoraggiare l'uso della lingua straniera . Sappiamo che nel triennio finale ci sono corsi molto diversi tra loro , quindi sarà compito della lettrice , con l'insegnante della classe , delineare uno o più argomenti adatti al corso di studi .

## **Modalità di verifica e valutazione**

Monitoraggio in itinere

L'insegnante di inglese prenderà nota degli argomenti svolti di volta in volta sul registro elettronico e della partecipazione e del coinvolgimento dei singoli alunni negli appunti personali .

## **Verifica e valutazione finale**

L'insegnante , con la lettrice , può decidere , attraverso un'interrogazione finale o sommando le prestazioni degli alunni di volta in volta , di assegnare un voto orale per valutare l'impegno di ogni singolo alunno .

**Modalità di documentazione** (materiali prodotti)

## **➤ LE RISORSE**

**Soggetti coinvolti (docenti, classi, gruppi di alunni, personale ATA)(collaborazioni esterne/altre istituzioni:** indicare i profili di riferimento delle persone che svolgeranno l'attività e la motivazione della scelta): Alunni , lettrice , insegnante .

**Materiali e mezzi necessari** (in dettaglio quantità e caratteristiche):

Non necessari ma facoltativi : uso del computer , della LIM , di materiale audiovisivo .

**Tempi di realizzazione** (specificare anche se il Progetto è pluriennale):

Ogni anno ognuna di noi sceglie la classe più idonea : può darsi che l'iniziativa si ripeta , ma può capitare più spesso che la presenza della lettrice sia proposta di volta in volta a classi diverse , in modo che un numero più alto di alunni possano provare questa esperienza .

**Spazi necessari** (interni / esterni): L'aula . In alcuni casi l'aula computer .

Cremona, 28 settembre 2016

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO : PATRIZIA ABELLI